

S.P.H.E.R.A.E.S.

"Disposizioni per la tutela del risparmio" (L. 262/2005)

1. Riferimenti

La legge 28 dicembre 2005 n. 262 e successive modifiche d.lgs 303/2006 e 195/2007, intitolata alle - "Disposizioni per la tutela del risparmio" con L'Art. 14 introduce nel Testo Unico della Finanza (TUF) il nuovo art. 154 bis che crea e disciplina la figura di "Dirigente preposto (DP) alla redazione dei documenti contabili societari".

2. Scenario

La disciplina si applica a tutte le società per azioni quotate in Italia; tuttavia è interamente compatibile con ogni altra forma societaria per cui se ne consiglia vivamente l'impiego.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per l'attestazione di corrispondenza e veridicità del bilancio di esercizio e, ove previsto, del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

La norma vuol così rafforzare i controlli interni e ottimizzare i processi di verifica, attraverso un'apposita relazione allegata al bilancio di esercizio e, ove previsto, al bilancio consolidato, in grado di attestare:

- l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure di cui al comma 3 nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio;
- la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

3. Obiettivi

Al Dirigente Preposto devono essere conferiti adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti dalle nuove norme, in particolare:

- poter accedere direttamente a tutte le informazioni per la produzione dei dati contabili;
- disporre di canali di comunicazione interna che garantiscano una corretta informazione interaziendale;
- disporre di un ufficio/struttura;
- predisporre le procedure amministrative/contabili della società;
- disporre di poteri di proposta/valutazione su tutte le procedure adottate all'interno della società.

Il DP diviene elemento essenziale di un'attività strutturata di analisi di processi/rischi, da considerare quale parte integrante del controllo di gestione della società e non frutto di un approccio estemporaneo.

4. Soluzione

L'allineamento del modello di governo e controllo dei processi amministrativi e contabili alla nuova figura dirigenziale, come richiesto dalla normativa, comporta la definizione di un nuovo approccio, strutturato ed integrato

nell'ambito legale, contabile, gestionale, organizzativo ed analitico, attraverso il prioritario ausilio dell' Information Technology.
Limitandoci ovviamente all'area dei sistemi informativi, l'approccio prevede:

Configurazione

- delimitazione dell'ambito di riferimento (i.e. società, unità operative, voci contabili e processi);
- analisi e classificazione delle informazioni che rientrano nell'ambito dei nuovi adempimenti normativi a partire dal bilancio di esercizio;
- definizione dei ruoli coinvolti e formale attribuzione delle responsabilità;
- attivazione del dispositivo di delega per l'estensione di specifiche mansioni da parte dei responsabili definiti;
- implementazione di un processo di verifica periodica dell'adeguatezza e correttezza dei dati contabili e delle procedure amministrativo-contabili;
- predisposizione ambiente di controllo del singolo dato finanziario e di rilevazione e formalizzazione dei controlli in essere (ruoli, responsabilità, strumenti utilizzati, periodicità, conseguenze, etc.);
- definizione del livello di profondità di analisi atteso (processi, sotto processi, attività, rischi, controlli);
- predisposizione della reportistica.

Esecuzione

- importazioni periodica dei dati di bilancio;
- allineamento tramite integrazione ai sottosistemi di controllo;
- auto attestazione e validazione gerarchica schede rischio e contabili;
- comunicazione e condivisione osservazioni con i referenti contabili.

Analisi e Reporting

- l'analisi dei rischi relativi all'informativa identificata e delle connesse procedure amministrativo-contabili definite/da definire;
- monitoraggio dei controlli chiave per singolo rischio
- supporto al Responsabile dell'Auditing (in affiancamento al Responsabile) nell'attività continuativa/periodica di verifica dell'adeguatezza ed effettiva operatività delle procedure

5. Benefici

- standardizzazione ed automatizzazione dei processi amministrativi e contabili
- corretta attribuzione delle specifiche responsabilità
- definizione delle logiche informatiche che tracciano e descrivono le transazioni di natura contabile con evidenza delle modalità di gestione delle operazioni aziendali;
- controllo sui più significativi rischi di errori e manipolazioni dei dati associati a importanti volumi di transazioni contabili che sistemi informativi gestiscono;
- trasparenza dell'informazione e dei flussi informativi aziendali

S.P.H.E.R.A.E.S.
"Disposizioni per la tutela del risparmio" (L. 262/2005)